



## De Lorenzo confermato Presidente della Coalizione europea dei malati di cancro (ECPC) per altri 3 anni.

### Lettera del Commissario Europeo per la Salute e la Politica dei Consumatori Andriukaitis a De Lorenzo

Cancro: De Lorenzo confermato Presidente della Coalizione europea dei malati di cancro (ECPC) per altri 3 anni. La "European Cancer Patient Coalition" riunisce più di 400 associazioni in Europa.

Roma, 8 giugno 2016 – Il Prof. Francesco De Lorenzo, presidente della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (FAVO), è stato confermato Presidente della European Cancer Patient Coalition (ECPC - [www.ecpc.org](http://www.ecpc.org)), cui afferiscono oltre 400 associazioni di malati di cancro in tutta Europa.

Insieme a lui sono stati eletti: Kathi Apostolidis (Dedidika, Grecia - Vice presidente); Jana Pelouchova (Diagnoza CL, Repubblica Greca - Segretario); Andrew Winterbottom (Fight Bladder Cancer, Regno Unito - Tesoriere); Szymon Chrostowski (Polish Cancer Patient Coalition, Polonia); Dan Cimpoeru (FABC, Romania); Natacha Bolanos (GEPAC, Spagna). Pietro Presti (Fondazione Edo and Elvo Tempia) è stato eletto Presidente dell'Audit Committee.

La sua Presidenza è stata caratterizzata da una proficua collaborazione con il Parlamento e la Commissione Europea. Tra i risultati più importanti di questa sinergia la recente approvazione ad ampissima maggioranza del Parlamento Europeo degli emendamenti presentati dall'On. Gardini, su proposta ECPC, che introducono una valutazione a livello europeo di riferimento dell'efficacia comparativa dei nuovi medicinali, eliminando sprechi e inefficienze a livello nazionale.

De Lorenzo ha inoltre prodotto un *Rapporto sulle disuguaglianze nella cura del cancro in Europa*, in collaborazione con il Prof. Richard Sullivan (King's College London) e il Prof Mark Lawler (Queen's University Belfast), massimi esperti europei in tale ambito. Il Rapporto ha ispirato una successiva azione parlamentare da parte di ECPC, confluita in una *Dichiarazione scritta sui diritti dei malati di cancro*, sottoscritta da più di 260 parlamentari europei e discussa in sessione plenaria. ECPC ha anche avviato una stretta collaborazione con la Commissione Europea, attraverso una capillare presenza nei principali tavoli di dibattito europei.

De Lorenzo, in rappresentanza di ECPC, fa parte della *Commissione di Esperti sul Controllo del Cancro* della Direzione Generale Salute della Commissione Europea e partecipa attivamente all'*Azione Congiunta della Commissione Europea sul Controllo del Cancro* (CanCon), una iniziativa che coinvolge 17 Ministeri della Salute europei con l'obiettivo di armonizzare i piani oncologici nazionali e condividere le migliori pratiche per la lotta contro il cancro. Il contributo di De Lorenzo è stato cruciale nello sviluppo di un modello europeo per il follow up ed il ritorno ad una vita normale delle persone guarite dal cancro (WP8) e nella stesura di un piano per documentare ed affrontare le disuguaglianze nella cura del cancro condiviso dai 17 paesi coinvolti in CanCon (WP5).

In coincidenza con l'insediamento del nuovo comitato esecutivo di ECPC, De Lorenzo ha ricevuto una lettera dal Commissario Europeo per la Salute e la Politica dei Consumatori, Vytenis Andriukaitis, in cui viene espressa piena condivisione di riferimento alla richiesta avanzata da ECPC per una sempre maggiore armonizzazione della procedura dell'*Health Technology Assessment (HTA)* a livello europeo ([clic per scaricare la lettera](#)).



Il Commissario sottolinea inoltre *“l’importanza di una maggiore cooperazione tra gli Stati Membri dell’UE per ridurre la duplicazione degli sforzi e arrivare a garantire ai pazienti l’accesso tempestivo a trattamenti veramente innovativi”*. In conclusione, Andriukaitis afferma che *“le future discussioni dovranno tenere conto delle questioni sollevate da ECPC. Il mio servizio ha quindi avviato un’analisi dell’attuale situazione della cooperazione europea sulla HTA e sull’identificazione delle possibili strategie attuative. Qualunque contributo ECPC intende dare al riguardo sarà ben accetto.”*